

Le grafiche silenziose di questa abile autrice veneta ci offrono gli aspetti più armoniosi degli elementi naturali che di riflesso diventano una colta allegoria esistenziale.

La natura nella sua originale struttura formale sedimentata nel tempo ci appare attraverso l'arte incisoria come un' autentica presenza cristallizzata nella luce. Tutto obbedisce alla regola classica dell'ordine e della proporzione, al rigore del bianco e del nero attenuati dal grigio che si adagia morbido sui soggetti, soprattutto sulle fantasiose morfologie delle piante.

Le interpretazioni di Ida Marcellan rivelano la bellezza che varia nelle stagioni ma resta perenne nel tempo. L'autrice con prestigiosa abilità ci invita nel suo mondo per contemplare le mille sinfonie del creato.

*Gabriella Niero*

## FONDAZIONE CARPINETUM

A nome della Fondazione Carpinetum, che gestisce i centri protetti di Mestre e Marghera per anziani autosufficienti, invito gli amanti dell'arte a visitare l'interessante mostra dell'artista Ida Marcellan.

L'invito è particolarmente rivolto agli abitanti di Marghera, che finalmente possono fruire del centro d'arte che fa riferimento al don Vecchi.

Con l'occasione i visitatori potranno anche rendersi conto della struttura del tutto innovativa per gli anziani della nostra città, gestita dalla nostra Fondazione.

Per il Consiglio d'Amministrazione  
il presidente  
*Don Armando Trevisiol*

**PER INFORMAZIONI:**  
Galleria San Valentino  
Centro don Vecchi Marghera  
Via Carrara, 10 - Tel 041.2586500

Direzione artistica:  
**Dr.ssa Cinzia Antonello**  
E-mail: [galleriasanvalentino@centrodonvecchi.org](mailto:galleriasanvalentino@centrodonvecchi.org)

# Galleria d'arte San Valentino



Centro don Vecchi

Marghera, via Carrara 10 - tel. 041.2586500

Tecniche calcografiche  
Antologia delle opere dell'artista

**IDA MARCELLAN**

presentazione  
Dr.ssa Cinzia Antonello

**20 NOVEMBRE - 4 DICEMBRE 2011**

Inaugurazione  
domenica 20 novembre 2011  
ore 10.30

**Orario della galleria**

**Festivi: 9.30 - 11.30**  
**Feriali: 16 - 18**



# Ida Marcellan

A metà degli anni Ottanta, Ida sembra voler riprendere contatto con se stessa uscendo dal ruolo esclusivo che scelte e condizioni le avevano attribuito.

Finalmente, matura, può guardare verso orizzonti dove il percepire si confonde con il sogno ed il fare diventa gratuito (non dovuto e non richiesto); nulla lo impone se non il bisogno di essere specchio attraverso le immagini che può produrre.

Forse questa la molla che la spinge a rivolgersi al mondo dell'arte per coglierne i segreti e le tecniche e poter fissare le immagini e le emozioni.

La disciplina alla quale Ida è abituata, le permette di appropriarsi delle tecniche dell'incisione: acquaforte, acquatinta, puntasecca, ceramolle diventano il mezzo espressivo con il quale rappresentare la percezione, anche astratta, delle emozioni e forme ambigue, certamente legate alla natura, che ci attraggono nel clima talvolta misterioso della materia che vive.

Più soffici e liriche le opere dove l'acquerello e il pastello, tecniche gentili, con le loro trasparenze ci portano ad una percezione più lieve e talvolta surreale del paesaggio.

*Bruno Sartor*

Tutti sappiamo quanto difficile e arduo è il cammino che deve percorrere chi si dedica all'arte incisoria, quanta perseveranza e fatica per ottenere una maturità artistica. Ida Marcellan ha intrapreso da tempo questo cammino e le sue opere lo testimoniano in maniera lampante soprattutto nelle acquetinte che sono dense di emotività e ricche di contenuto interpretativo.

Nell'opera incisa di Ida Marcellan traspare il desiderio di affrontare continuamente la ricerca stilistica sia che si tratti di acquaforte, puntasecca, vernice molle e ultimamente anche la xilografia, tecnica questa unanimemente considerata molto impegnativa.

*Gianni Trevisan*

